



SERVIZIO
PREVENZIONE
E PROTEZIONE

D.V.R. della Direzione Protezione Civile – "Villa Guerci"

Ai sensi del D.Lgs. 626/94 e s.m.i.

VALUTAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO

1

Codice: DVR_01_07_Luoghi

Revisione: 01

Data: Gennaio 2007

SOMMARIO

SOMMARIO	1
DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO	2
DATI GENERALI DELL'ATTIVITÀ	2
DEFINIZIONE DELLE AREE	3
<i>Piano interrato</i>	3
<i>Piano rialzato</i>	4
<i>Piano primo</i>	5
<i>Piano sottotetto</i>	6
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA	7
VALUTAZIONE DEI RISCHI	7
01 - AREE DI TRANSITO	8
02 - SPAZIO DI LAVORO	8
03 - SCALE	8
04 - ILLUMINAZIONE	9
05 - IMPIANTI ELETTRICI	9
06 - IMPIANTO TERMICO	9
07 - GRUPPO ELETTROGENO DI EMERGENZA	9
08 - MICROCLIMA	9
09 - AFFOLLAMENTO	9
ESITO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI	10
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	10
<i>Informazione e formazione</i>	10
PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CONSEGUENTI ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI	11
PIANO DEGLI INTERVENTI	11
01 - AREE DI TRANSITO	12
02 - SPAZIO DI LAVORO	12
03 - SCALE	12
04 - ILLUMINAZIONE	12
05 - IMPIANTI ELETTRICI	12
06 - IMPIANTI TERMICI	13
07 - GRUPPO ELETTROGENO DI EMERGENZA	13
08 - MICROCLIMA	13
09 - AFFOLLAMENTO	13
PIANO DI GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA	13
PIANO DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE GENERALE	13
FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO DEGLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE	14



SERVIZIO
PREVENZIONE
E PROTEZIONE

D.V.R. della Direzione Protezione Civile – "Villa Guerci"

Ai sensi del D.Lgs. 626/94 e s.m.i.

VALUTAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO

2

Codice: DVR_01_07_Luoghi

Revisione: 01

Data: Gennaio 2007

DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO

L'edificio di Villa Guerci dove è situata la Direzione Protezione Civile, è ubicato in Alessandria, via Faà di Bruno n° 70 e si sviluppa su due piani, più un sottotetto utilizzato solo in parte per mancanza di altezze e un piano interrato, per una superficie complessiva di circa mq. 1.200.

L'edificio è stato ristrutturato completamente nell'anno 1999; ed ha principalmente come destinazione d'uso dei locali, uffici.

La struttura è tutta in muratura con il mantenimento di tutte le volte a botte e il recupero degli affreschi.

Villa Guerci è collocata in zona centrale della città e possiede due ingressi principali su via Faà di Bruno, più un ingresso pedonale "carraio" che consente l'accesso al cortile interno, permettendo l'entrata nei locali interni la struttura non facenti parte della Protezione Civile ma in assegnazione al Sindaco. La sede, posizionata in luogo sicuro, attrezzata in modo da garantire l'efficienza anche in condizioni di black-out elettrico, è autoprotetta da eventuali scariche atmosferiche, inoltre è stata fatta anche una verifica idrologica del territorio per evitare l'insorgere di rischi a danno della struttura.

La centrale termica posta al piano terreno con l'entrata dal cortile interno alla villa, viene gestita da una ditta esterna.

DATI GENERALI DELL'ATTIVITÀ

<i>RAGIONE SOCIALE</i>	Comune di Alessandria
<i>SEDE LEGALE</i>	Piazza della Libertà, 1
<i>SITO</i>	Villa Guerci
<i>SEDE</i>	Via Faà di Bruno, 70
<i>DATORE DI LAVORO</i>	Dott. Pier Giuseppe Rossi
<i>PREPOSTO</i>	Dott.sa Cristina Sinelli
<i>RESPONSABILE S.P.P.</i>	Dott. Furio Pruzzo
<i>ADDETTI S.P.P.</i>	Geom. Gian Marco Brusoni
	Geom. Federico Derqui
	Sig. Alberto Gallo
<i>MEDICO COMPETENTE</i>	Dott. Paolo Fornari
<i>R.L.S. C.G.I.L.</i>	Sig. Mario Tardito
<i>R.L.S. C.I.S.L.</i>	Sig. Giuseppe Farina
<i>R.L.S. U.I.L.</i>	Sig. Calogero Riggio



SERVIZIO
PREVENZIONE
E PROTEZIONE

D.V.R. della Direzione Protezione Civile – "Villa Guerci"

Ai sensi del D.Lgs. 626/94 e s.m.i.

VALUTAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO

3

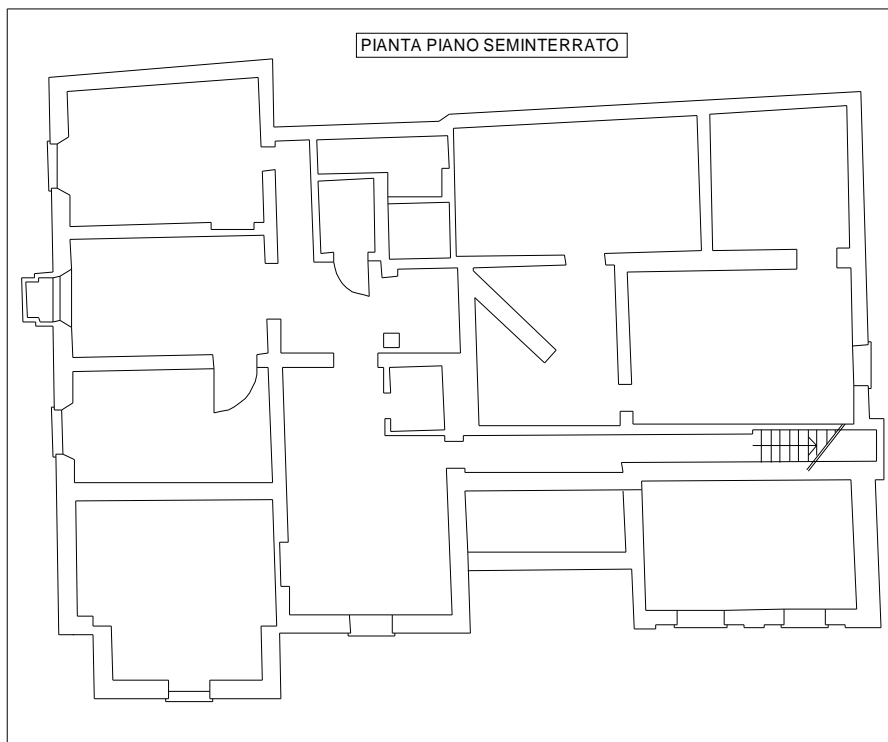
Codice: DVR_01_07_Luoghi

Revisione: 01

Data: Gennaio 2007

DEFINIZIONE DELLE AREE

Piano interrato





SERVIZIO
PREVENZIONE
E PROTEZIONE

D.V.R. della Direzione Protezione Civile – "Villa Guerci"

Ai sensi del D.Lgs. 626/94 e s.m.i.

VALUTAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO

4

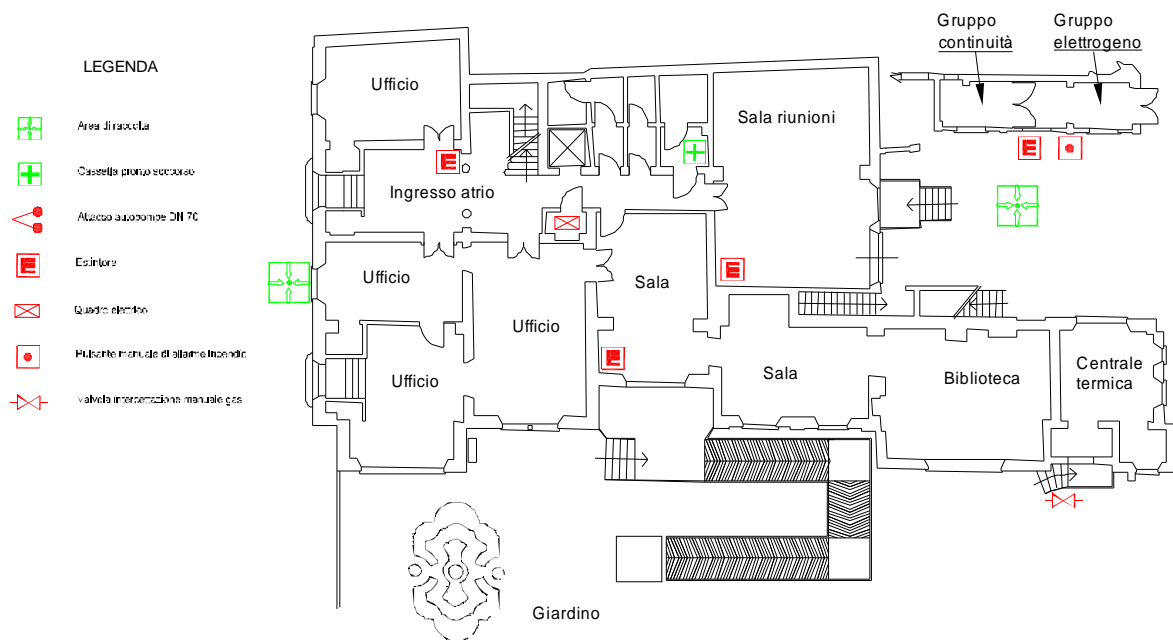
Codice: DVR_01_07_Luoghi

Revisione: 01

Data: Gennaio 2007

Piano rialzato

PIANTA PIANO RIALZATO





SERVIZIO
PREVENZIONE
E PROTEZIONE

D.V.R. della Direzione Protezione Civile – "Villa Guerci"

Ai sensi del D.Lgs. 626/94 e s.m.i.

VALUTAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO

5

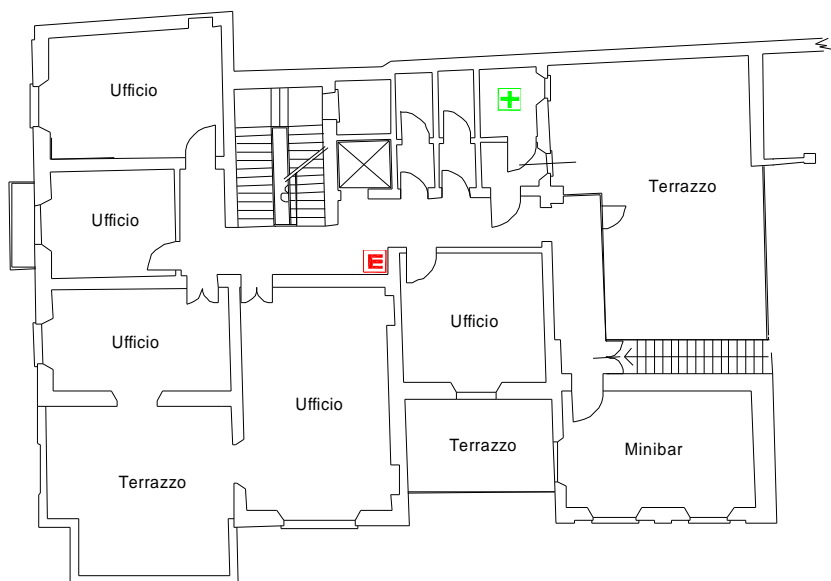
Codice: DVR_01_07_Luoghi

Revisione: 01

Data: Gennaio 2007

Piano primo

PIANTA PIANO PRIMO





SERVIZIO
PREVENZIONE
E PROTEZIONE

D.V.R. della Direzione Protezione Civile – "Villa Guerci"

Ai sensi del D.Lgs. 626/94 e s.m.i.

VALUTAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO

6

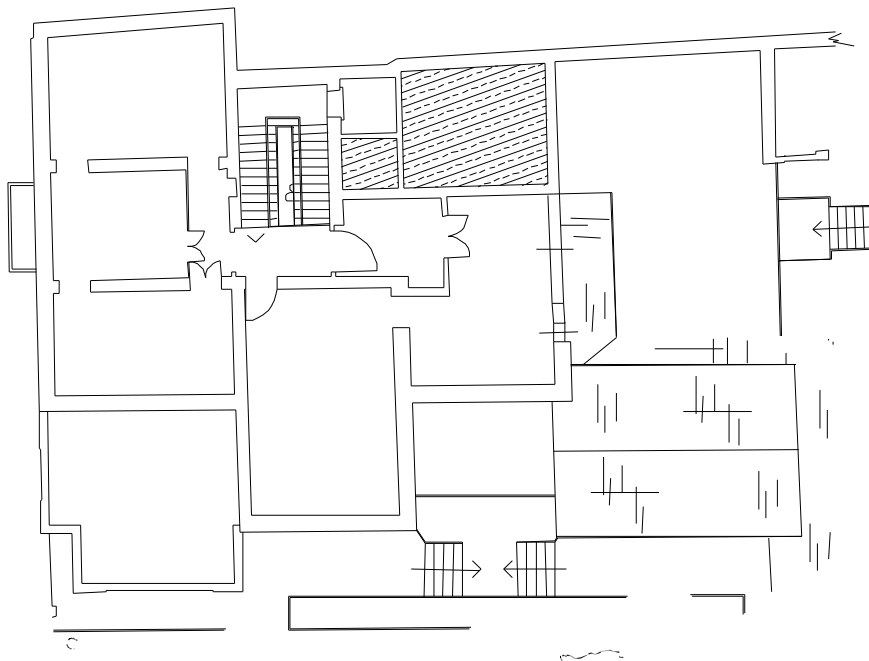
Codice: DVR_01_07_Luoghi

Revisione: 01

Data: Gennaio 2007

Piano sottotetto

PIANTA PIANO SOTTOTETTO





SERVIZIO
PREVENZIONE
E PROTEZIONE

D.V.R. della Direzione Protezione Civile – "Villa Guerci"

Ai sensi del D.Lgs. 626/94 e s.m.i.

VALUTAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO

7

Codice: DVR_01_07_Luoghi

Revisione: 01

Data: Gennaio 2007

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA

Complessivamente, l'attività lavorativa può essere classificata come attività di ufficio di tipo semi operativo, più dettagliatamente:

Attività di ufficio generica svolta all'interno o all'esterno della struttura (con mansioni impiegate, di coordinamento o direzionali);

Attività di ufficio generica con utilizzo di VDT;

L'orario di lavoro è dalle 07:45 alle 19:00. Al termine di tale orario è previsto lo svolgimento dell'attività da parte del personale addetto alla pulizia della sede.

Per alcune figure professionali (quali ad esempio dirigente e tecnici ecc.) le attività svolte possono comportare l'espletamento delle proprie mansioni anche all'esterno della struttura, di cui le più significative sono i numerosi sopralluoghi di siti potenzialmente pericolosi che si effettuano per motivi di istituto.

All'interno dell'attività lavorativa è stato inserito un servizio H24 per il quale i tecnici del servizio, a turno, svolgono un servizio di reperibilità 24 ore su 24, necessario per poter intervenire su ogni tipo di evenienza.

È da prevedersi, saltuariamente, la presenza di dipendenti di ditte esterne per l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria.

L'attività di amministrazione del Servizio Protezione Civile si svolge parzialmente a contatto con personale esterno alla struttura (utente,) con difficoltà legate alla limitata conoscenza degli ambienti di lavoro oggetto della valutazione.

Il locale interrato è utilizzato dagli addetti della Protezione Civile limitatamente al deposito di materiale di lavoro e pertanto non è prevista la presenza di personale in modo stabile.

VALUTAZIONE DEI RISCHI

Nel presente paragrafo sono riportate le criticità a carattere generale emerse nel corso dei sopralluoghi per le diverse tipologie di rischio identificate.

Si segnala che la valutazione è stata condotta prendendo in rassegna tutte le tipologie di rischio; di seguito sono riportate le criticità per le quali le indagini, condotte dal Servizio di Prevenzione e Protezione, hanno comportato la sussistenza di una potenziale esposizione al rischio.

Lo schema prende in considerazione i fattori di rischio in riferimento ai luoghi di lavoro nei quali i lavoratori esercitano la loro attività.

In relazione agli ambienti di lavoro del plesso oggetto di valutazione, verranno presi in considerazione i seguenti fattori di rischio:

1. AREE DI TRANSITO
2. SPAZIO DI LAVORO
3. SCALE
4. ILLUMINAZIONE
5. IMPIANTI ELETTRICI
6. IMPIANTI TERMICI
7. GRUPPO ELETTROGENO DI EMERGENZA
8. MICROCLIMA
9. AFFOLLAMENTO



SERVIZIO
PREVENZIONE
E PROTEZIONE

D.V.R. della Direzione Protezione Civile – "Villa Guerci"

Ai sensi del D.Lgs. 626/94 e s.m.i.

VALUTAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO

8

Codice: DVR_01_07_Luoghi

Revisione: 01

Data: Gennaio 2007

01 - AREE DI TRANSITO

Gli accessi ai luoghi di lavoro ed i passaggi o aree di transito, sono considerati in genere adeguati anche se non possono essere esclusi, eventuali condizioni di rischio.

L'ingresso principale che dà su via Faà di Bruno, consente l'accesso agli uffici piano terra. Essendo un'entrata direttamente su strada, l'unica sicurezza per non essere a diretto contatto con le autovetture in movimento è il posizionamento di paletti, che consentano la delimitazione del marciapiede.

Tutte le pavimentazioni interne, sono in buono stato, prive di asperità e sconnessioni e garantiscono solidità e robustezza.

Tutte le superfici calpestabili al piano terreno sono piastrellate, mentre al piano primo una parte di pavimentazione è in parquet.

02 – SPAZIO DI LAVORO

Gli spazi di lavoro risultano in generale ampi, con metrature adeguate alla destinazione d'uso dei locali. Tutti gli ambienti risultano conformi alle comuni prescrizioni igienico ambientali, con sufficiente disposizione di illuminazione naturale, ventilazione e ampiezza dello spazio di lavoro a svolgimento delle attività.

La destinazione d'uso dei locali del piano terra è la seguente :

- ◆ Uffici
- ◆ Sala riunioni
- ◆ Sala radio
- ◆ Servizio igienico uomo/donna, handicappati
- ◆ Locali Sindaco

Al piano primo, tutti i locali hanno le seguenti destinazioni d'uso:

- ◆ Uffici
- ◆ Servizi igienici uomo, donna, handicappati
- ◆ Saletta

È inoltre possibile accedere su tre terrazzi.

Il piano sottotetto è utilizzato solo in parte in quanto le altezze non adeguate non rendono i locali agibili. Solo una parte di sottotetto è utilizzata come ricovero di attrezzature.

Il piano interrato è accessibile solo da personale autorizzato e la destinazione d'uso dei locali può essere definita come MAGAZZINO/RICOVERO MATERIALE.

In entrambi i locali "sottotetto e interrato" è presente un carico d'incendio limitato, ciò è dovuto alla scarsa presenza di materiale vario.

03 – SCALE

A servizio degli ambienti dell'edificio è presente una scala principale situata in corrispondenza dell'ingresso principale esclusivamente di tipo fisso, con gradini in marmo bianco e corrimano in ferro, che consente l'accesso al piano primo "uffici", e al piano secondo "sottotetto".

Una seconda scala è presente all'esterno del plesso e più precisamente collega il primo piano con il cortiletto interno. Questa scala è un percorso di esodo ed è stata munita di un'apposita tettoia di protezione dagli agenti atmosferici. Una ulteriore rampa permette il raggiungimento del piano interrato.

In entrambi i casi le scale sono costruite e mantenute in modo da resistere ad alte sollecitazioni, anche in funzione dei carichi da trasportare manualmente; le suddette scale sono integre nei loro elementi costitutivi e i gradini hanno una pedata e un'alzata uniforme e conforme alle normative di legge.



SERVIZIO
PREVENZIONE
E PROTEZIONE

D.V.R. della Direzione Protezione Civile – "Villa Guerci"

Ai sensi del D.Lgs. 626/94 e s.m.i.

VALUTAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO

9

Codice: DVR_01_07_Luoghi

Revisione: 01

Data: Gennaio 2007

È presente anche un'ascensore con portata 375 kg. (max n° 5 persone), matricola 37/006003. La manutenzione di detto impianto è a carico della ditta "Cont ascensori srl".

04 – ILLUMINAZIONE

L'illuminazione naturale è adeguata in tutti gli uffici. All'interno degli ambienti sono installate lampade fluorescenti, di varia potenza a seconda della necessità contingente, che consentono un buon rendimento a fronte di un consumo energetico molto limitato.

Nei luoghi in cui una situazione di black out può portare a rischi per l'incolumità dei lavoratori, sono state installate lampade per l'illuminazione d'emergenza del tipo fluorescente con relativo pittogramma ad illuminare ed indicare percorsi e vie di esodo.

05 – IMPIANTI ELETTRICI

Con la ristrutturazione dell'edificio nell'anno 1999, gli impianti elettrici installati nei locali rispondono pienamente alle norme tecniche ad oggi in vigore. In particolare, tutte le linee elettriche risultano correttamente dimensionate in funzione delle utenze da alimentare, non si registrano squilibri nell'assorbimento o casi di surriscaldamento. Le linee sono protette a monte da interruttori di idonea portata, alloggiati in quadri elettrici chiusi e grado di protezione differente a seconda dell'ambiente in cui trova collocazione. Tutti gli involucri contenenti conduttori elettrici in tensione sono integri.

In generale: dovranno essere previsti controlli periodici su tutti l'impianti e annotati su apposito registro e controlli "ad hoc" secondo quanto prescritto dal D.P.R. 462 del 2001 (regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi).

All'interno della sala operativa il grande numero di cavi che collegano i computer e le varie attrezzature elettroniche non risultano essere posizionati in modo adeguato.

(si allegano le fotocopie dei certificati di conformità degli impianti).

06 – IMPIANTO TERMICO

Gli ambienti sono serviti da una propria centrale termica, installata nell'anno 2000, destinata al riscaldamento dei locali ed alla produzione di acqua calda per usi igienici e sanitari. La centrale consta di un generatore di marca "BIASI", modello: NTN/AR 100, numero di matricola 000154, di potenza termica del focolare nominale totale 116,30 kW, alimentato a metano (si allega fotocopia della scheda identificativa dell'impianto).

La manutenzione di detto impianto è affidata alla ditta **RESTIANI S.p.A.**

07 – GRUPPO ELETTROGENO DI EMERGENZA

L'impianto è ubicato all'interno di un apposito locale esterno al volume principale, le cui strutture di separazione hanno caratteristiche di resistenza al fuoco REI 120. L'impianto consta di un generatore Generatine Sets Tipe GSP 50 SS, dotato di motore Perkins 068, Matricola 275888 12 V. Il serbatoio di alimentazione da lt. 50 di gasolio è installato all'interno dell'involucro che contiene il generatore (si allegano le certificazioni relative a detto impianto).

08 – MICROCLIMA

Un'adeguata temperatura nei mesi invernali è garantita dalla centrale termica che alimenta i termosifoni dell'impianto di riscaldamento. Per quanto riguarda la stagione estiva, si rileva che la maggioranza dei locali è dotata di impianti di condizionamento d'aria.

09 – AFFOLLAMENTO

Per affollamento intendiamo il numero massimo di persone che possono sostare all'interno di una particolare zona o edificio.

In questo caso facciamo riferimento alla sala riunioni di Villa Guerci, situata al piano terra e utilizzata da diversi servizi.



SERVIZIO
PREVENZIONE
E PROTEZIONE

D.V.R. della Direzione Protezione Civile – "Villa Guerci"

Ai sensi del D.Lgs. 626/94 e s.m.i.

VALUTAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO

10

Codice: DVR_01_07_Luoghi

Revisione: 01

Data: Gennaio 2007

La sala ricopre una superficie utile di circa mq. 54.00; essendo presente un tavolo da riunione in legno con poltroncine, la superficie utile si riduce a circa mq. 29.00.

Il D.M. 19 agosto 1996 prevede che, per il calcolo di massimo affollamento delle sale riunioni aventi un numero di persone presenti inferiore a 100, la densità di affollamento si calcola sulla base dei mq. disponibili, distribuendo 0,7 mq. per ogni persona. Risulta quindi che i posti a sedere disponibili all'interno della sala sono 20, lasciando percorsi servibili all'evacuazione in corrispondenza delle pareti.

ESITO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

LEGENDA	
R > 8	Azioni correttive indilazionabili
4 ≤ R ≤ 8	Azioni correttive necessarie da programmare con urgenza
2 ≤ R ≤ 3	Azioni correttive da programmare nel medio / breve termine
R = 1	Azioni migliorative da valutare in fase di programmazione

	P	D	R	Note
AREE DI TRANSITO	1	2	2	
SPAZIO DI LAVORO	1	1	1	
SCALE	3	2	6	Manca striscia antiscivolo
ILLUMINAZIONE	1	1	1	
IMPIANTI ELETTRICI	1	2	2	Verifiche DPR 462/01
IMPIANTI TERMICI	1	2	2	
GRUPPO ELETTROGENO DI EMERGENZA	1	1	1	
MICROCLIMA	1	1	1	
AFFOLLAMENTO	1	1	1	

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE

Informazione e formazione

Il Comune di Alessandria con il suo Servizio di Prevenzione e Protezione ha previsto per gli addetti all'attività adeguata informazione su:

1. i rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività in generale;
2. le misure e le attività di protezione e prevenzione adottate;
3. i rischi specifici cui sono esposti in relazione all'attività svolta, le normative di sicurezza e le disposizioni aziendali in materia;
4. le procedure di sicurezza per le specifiche lavorazioni e per l'utilizzazione delle attrezzature, delle macchine operatrici e degli utensili meccanici a cui attenersi.
5. le procedure che riguardano il pronto soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei lavoratori;
6. i nominativi del responsabile del servizio di prevenzione e protezione e del medico competente;



SERVIZIO
PREVENZIONE
E PROTEZIONE

D.V.R. della Direzione Protezione Civile – "Villa Guerci"

Ai sensi del D.Lgs. 626/94 e s.m.i.

VALUTAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO

11

Codice: DVR_01_07_Luoghi

Revisione: 01

Data: Gennaio 2007

7. i nominativi dei lavoratori (ove designati) incaricati di applicare le misure di cui agli artt. 12 e 15 (pronto soccorso, lotta antincendio, gestione dell'emergenza)

Gli addetti all'attività riceveranno una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza e di salute, con particolare riferimento al proprio posto di lavoro e alle proprie mansioni.

La formazione deve avvenire in occasione:

- dell'assunzione;
- del trasferimento o cambiamento di mansioni;
- dell'introduzione di nuove attrezzature o di nuove tecnologie, di nuove sostanze e prodotti pericolosi.

La formazione deve essere periodicamente ripetuta in relazione all'evoluzione dei rischi ovvero all'insorgenza di nuovi rischi.

Il livello di informazione e formazione procedurale attuato assicurerà il costante ribadire delle indicazioni preventive necessarie.

La gestione della formazione e informazione del personale, è a cura del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. In tale gestione sono previste periodiche sessioni formative ed informative tramite lezioni d'aula accompagnate dalla fornitura di eventuali opuscoli, testi e/o documenti.

PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CONSEGUENTI ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'art. 3 del D.Lgs. 626/94 indica quali sono le misure generali di tutela del lavoratore che devono essere adottate ai fini della riduzione e, ove, possibile dell'eliminazione dei rischi scaturiti dal processo di valutazione. Tali misure hanno delle priorità e possono essere così schematicamente elencati:

- Eliminazione dei rischi in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico o, qualora non fosse possibile, la loro riduzione al minimo.
- Riduzione dei rischi alla fonte.
- Sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che è meno pericoloso.
- Priorità delle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale.
- Limitazione al minimo dei lavoratori che sono o possono essere esposti al rischio.
- Adozioni misure di protezione collettiva ed individuale.

L'attuazione di un piano degli interventi deve tenere conto delle misure di prevenzione e protezione adottate e sarà volto a definire:

- gli interventi risultati necessari a seguito della valutazione e quelli programmati per conseguire una ulteriore riduzione dei rischi residui;
- le conseguenti azioni di informazione e formazione dei lavoratori;
- la dotazione di mezzi di protezione personali e collettivi a disposizione dei lavoratori.

PIANO DEGLI INTERVENTI

A seguito dell'aggiornamento della valutazione dei rischi sono state individuate le singole criticità presenti e parimenti sono state definite le misure preventive e protettive da adottare.



01 - AREE DI TRANSITO

È necessario mantenere la corretta disposizione dei macchinari degli utensili, degli attrezzi di lavoro e dei materiali, al fine di non intralciare i percorsi di transito interni.

L'attività deve essere dotata di specifica segnaletica di sicurezza, conforme al D.Lgs. 14.08.1996 n.493, relativo alla "attuazione della direttiva 92/58/CEE concernente le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o di salute sul luogo di lavoro".

In particolare devono essere evidenziati:

1. uscite di sicurezza;
2. direzioni dei percorsi per raggiungere le uscite
3. posizione dei presidi antincendio,
4. quadro elettrico generale,
5. impianti termici,
6. gruppo elettrogeno,
7. cassetta di pronto soccorso.

inoltre dovranno essere indicati e fatti rispettare le limitazioni ed i divieti del caso, tali divieti dovranno essere scritti a caratteri ben visibili.

➤ ***In tutti i casi di presenza all'interno dei locali di persone diversamente abili con difficoltà motorie è necessario che le vie di accesso alla rampa presente in giardino siano mantenute aperte e percorribili.***

02 - SPAZIO DI LAVORO

Sarà cura del Datore di Lavoro sentito il SPP verificare il rispetto dei parametri e la funzionalità degli spazi esistenti al fine di garantire adeguate condizioni di lavoro sicuro e di comfort dei locali.

03 - SCALE

È necessario installare strisce adesive antiscivolo da posizionare sugli scalini medesimi.

04 - ILLUMINAZIONE

Sarà cura del Datore di Lavoro sentito il SPP verificare il rispetto e la funzionalità degli impianti esistenti al fine di poter valutare l'eventuale ricorso a soluzioni più idonee per il raggiungimento di un adeguato comfort visivo.

05 - IMPIANTI ELETTRICI

Dovranno essere previsti controlli periodici su tutti gli impianti. Gli impianti elettrici devono risultare adeguati alle norme di buona tecnica ed alla normativa vigente come disposto dal titolo II del D.Lgs. 626/1994. In quanto realizzati successivamente alla data del 13.03.1990 devono essere provvisti del relativo certificato di conformità come disposto dalla Legge 46/1990.

L'impianto di messa a terra, necessario per garantire la protezione dai contatti indiretti dei locali con le masse che potrebbero andare in tensione, dovrà essere verificato da parte di personale specializzato previa denuncia all'ente preposto (ISPESL), così come dovrà essere attuata una verifica contro le scariche atmosferiche, ai sensi del d.P.R. 22 ottobre 2001 n. 462.

Si raccomanda di distribuire e posizionare in modo adeguato i numerosi cavi presenti nella sala operativa.

Nell'attività di formazione, i lavoratori saranno informati sui rischi derivanti dall'utilizzo di eventuali strumenti elettrici. Sarà messo in evidenza che: il lavoratore non è autorizzato a compiere qualsiasi tipo di intervento di riparazione, modifica, di natura elettrica sui macchinari, e inoltre sarà ribadito che ogni malfunzionamento, anomalia, inefficienza dovrà essere sollecitamente segnalata al responsabile di settore e l'attrezzatura messa fuori uso.

Note: si segnala la necessità/obbligatorietà di apporre la cartellonistica di sicurezza in prossimità dei vari quadri elettrici posti ai vari piani dell'edificio; di una verifica periodica sull'impianto elettrico generale e sull'impianto di illuminazione e illuminazione di sicurezza.



SERVIZIO
PREVENZIONE
E PROTEZIONE

D.V.R. della Direzione Protezione Civile – "Villa Guerci"

Ai sensi del D.Lgs. 626/94 e s.m.i.

VALUTAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO

13

Codice: DVR_01_07_Luoghi

Revisione: 01

Data: Gennaio 2007

06 - IMPIANTI TERMICI

Gli impianti di riscaldamento citati devono possedere i requisiti di costruzione e di manutenzione come regolato dal Dpr 412/1993 modificato dal DPR 21 dicembre 1999, n.551 "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, in materia di progettazione, installazione, esercizio e manutenzione degli impianti termici degli edifici, ai fini del contenimento dei consumi di energia e dal D. Lgs. 626/1994; inoltre deve essere conforme alla regola tecnica decreto ministero dell'interno 12 aprile 1996 "approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili gassosi". In ogni caso è stata avviata la procedura per l'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi ai sensi del DM 16/02/1982 quale attività n. 91.

La manutenzione di detti impianti è affidata alla ditta **RESTIANI S.p.A.** la quale dovrà annotare su libretto di centrale tutti gli interventi di manutenzione effettuati ai sensi del DPR 551 del 21/12/99.

07 - GRUPPO ELETTROGENO DI EMERGENZA

La presenza di questo impianto non rappresenta un significativo rischio per i lavoratori essendo situato in un locale adeguatamente compartimentato, in ogni caso è stata avviata la procedura per l'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi ai sensi del DM 16/02/1982 quale attività n. 64.

I Datore di Lavoro provvede comunque affinché l'impianto sia rispondente alla circ. del Ministero dell'Interno n.31 del 31 agosto 1978 e alla circ. del Dipartimento VV.FF. n.12 del 8 luglio 2003.

08 - MICROCLIMA

Sarà cura del Datore di Lavoro sentito il SPP ed il MC verificare il rispetto di condizioni microclimatiche adeguate – tenendo a mente che parte delle mansioni lavorative viene svolta all'aperto - facendo ricorso, se del caso, a soluzioni più idonee (anche di tipo organizzativo) per il raggiungimento di un adeguato comfort. Viene reso noto al personale dipendente che è severamente proibito impiegare corpi scaldanti personali di qualsiasi natura; il personale che dovesse rilevare condizioni igrotermiche non conformi all'attività lavorativa dovrà immediatamente segnalare il problema al Datore di Lavoro evitando qualsiasi intervento di tipo autonomo.

09 - AFFOLLAMENTO

I lavoratori saranno informati e formati sulla capacità di affollamento previsto nei rispettivi luoghi di lavoro.

PIANO DI GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA

Essendo i rischi legati ad eventi particolari, sono state prese specifiche misure cautelative, e si è provveduto alla redazione di un piano di sicurezza per tutte le attività, secondo quanto previsto dal DM 10 marzo 1998

PIANO DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE GENERALE

Le procedure di informazione svolte dal Servizio di Prevenzione e Protezione anche con l'ausilio di opuscoli informativi redatti "ad hoc", sono improntate all'illustrazione:

- delle misure di prevenzione adottate nelle sedi specifiche;
- delle norme di sicurezza esistenti;
- delle procedure da seguire sul luogo di lavoro;
- delle procedure di emergenza da attuare;



SERVIZIO
PREVENZIONE
E PROTEZIONE

D.V.R. della Direzione Protezione Civile – "Villa Guerci"

Ai sensi del D.Lgs. 626/94 e s.m.i.

VALUTAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO

14

Codice: DVR_01_07_Luoghi

Revisione: 01

Data: Gennaio 2007

- dei nominativi dei dipendenti che svolgono le funzioni correlate con la gestione della sicurezza all'interno della struttura.

Per quanto riguarda la info/formazione di base per il personale dipendente, la Direzione di concerto con il RSPP ha programmato incontri di formazione in materia di:

- norme generali antinfortunistiche.
- uso dei DPI ove previsti.
- uso delle macchine e delle attrezzature.
- movimentazione manuale dei carichi.

Il personale addetto, inoltre, riceverà un'adeguata informazione circa i risultati del processo di aggiornamento della valutazione dei rischi e le misure di sicurezza all'uopo adottate.

Per il personale di nuova assunzione è previsto lo svolgimento di un corso di formazione/informazione sulla base delle indicazioni e dei contenuti indicati dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (tematiche relative alla sicurezza e salute, uso delle attrezzature di lavoro, uso corretto dei DPI ove previsti, prevenzione nell'attività ai VDT, precauzioni, rischi per la salute).

Durante lo svolgimento di tale corso sarà distribuito materiale didattico informativo di supporto relativo a:

tipologie di rischio correlati allo svolgimento della propria attività distinguendo fra le diverse sedi dell'attività lavorativa da quelli legati alla mansione;

FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO DEGLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Il programma dei corsi di formazione e addestramento per gli addetti alla squadra di lotta antincendio, emergenza, evacuazione e primo soccorso potrà essere aggiornato in virtù di modifiche organizzative.

I contenuti minimi di tale programma sono conformi a quanto previsto nell'allegato IX del D.M. 10.3.98 e alle prescrizioni contenute nel Decreto legislativo 626/94.